



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. Verdi – P. Cafaro”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 -76123 ANDRIA (BT)

Telefono 0883 – 246.220 - Fax 0883 - 56.45.45 – C.F. 90091010729

Cod. Mecc. BAIC86300V

e-mail baic86300v@istruzione.it

baic86300v@pec.istruzione.it (posta certificata)

PROTOCOLLO
ESAMI CONCLUSIVI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Scuola Secondaria di 1° Grado
A.S. 2020-21

Normativa di riferimento

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all’Esame

Modalità di svolgimento dell’esame e voto finale

Criteri per la realizzazione degli elaborati

Svolgimento della Prova Orale

COLLEGIO DEI DOCENTI

IC VERDI CAFARO

Approvato con Delibera n.47 del 20 maggio 2021

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. *Criteri orientativi per gli esami di licenza media.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. *Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. *Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).*

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. *Codice in materia di protezione dei dati personali.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. *Iniziative relative alla Dislessia.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. *Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.*

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. *Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.*

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.*

NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.*

NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*

REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. *GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019*

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)*

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 *Finalità della certificazione delle competenze)*

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*

ORDINANZA MINISTERIALE n. 52 del 3 marzo 2021. *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*

La Commissione d'esame

La COMMISSIONE degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione è **UNICA** ed è composta da tutti i docenti dei consigli di classe delle terze.

E' presieduta dal Presidente di Commissione che, salvo impedimenti, è il Dirigente scolastico dell'Istituto stesso. In caso contrario, la commissione sarà presieduta da un docente delegato dal dirigente

Si riunisce in sessione plenaria nella riunione preliminare e nella ratifica finale.

La commissione è articolata in **SOTTOCOMMISSIONI**, composte da tutti i docenti titolari di insegnamento della classe (compreso insegnamento di religione cattolica e di attività alternativa). Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

CAPITOLO 1

Criteria per la formulazione del voto di ammissione all'Esame

Requisiti per l'ammissione all'esame

Sono requisiti di ammissione all'esame:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve situazioni particolari riferite dovute all'emergenza epidemiologica;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; (art.2 comma 1)

Non ammissione all'esame

art.2 comma 3 -O.M. 52/2021

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Formulazione del voto di ammissione all'esame

Il voto di ammissione assume molto peso nel calcolo del voto finale.

Il voto di ammissione, espresso in decimi senza frazioni decimali, tiene conto del percorso scolastico triennale dell'alunno.

IL Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame **CALCOLANDO** la media aritmetica dei risultati FINALI dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media comprende:

1. La media dei voti del primo anno senza arrotondamenti e senza voto di comportamento
2. La media dei voti del secondo anno senza arrotondamenti e senza voto di comportamento
3. La media dei voti del terzo anno senza arrotondamenti e senza voto di comportamento

e dividendo successivamente per 3

Gli arrotondamenti sulla valutazione del voto di ammissione vengono approssimati **PER** eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50, mentre vengono approssimati **PER** difetto all'unità inferiore **PER FRAZIONI INFERIORI A 0,50**.

Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 52/2021)

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato, che sarà consegnato dall'alunno entro il 7 giugno 2021 all'indirizzo istituzionale del docente coordinatore del Consiglio di classe. L'esame si svolgerà in presenza.

L'esame deve fare riferimento al profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza:

2. a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
3. b) delle competenze logico matematiche;
4. c) delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Esame in videoconferenza

Art 9 OM n.52/2021

L'esame in videoconferenza è previsto nei seguenti casi:

- I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame (richiesta motivata al dirigente corredata da documentazione)
- esami di Stato delle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgere l'esame in presenza nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- se manca la possibilità di attuare le misure di sicurezza nella scuola
- possibilità di uno o più commissari a partecipare all'esame in videoconferenza se impossibilitati a partecipare in presenza. (art.9)

Alunni con disabilità - DSA - BES

Per gli **alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi

La valutazione finale dell'esame

La **valutazione FINALE dell'esame**, espressa in decimi, deriva dalla media aritmetica tra:

- il voto di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale vengono approssimati PER eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50, mentre vengono approssimati PER difetto all'unità inferiore PER FRAZIONI INFERIORI A 0,50

Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione raggiungendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta **all'unanimità dal Commissione d'Esame** su proposta della Sottocommissione:

- in presenza di percorso scolastico triennale brillante con media dei voti finali di ogni anno scolastico almeno di 9/10;
- valutazione prova di esame di 10/10;
- per particolari meriti connessi alla diligenza, alla correttezza operativa in ogni circostanza, alle autonomie, alla costanza dell'impegno nel corso del triennio, all'eccellenza delle competenze, eventualmente connesse a premi o attestazioni.

CAPITOLO 3

Criteria per la realizzazione degli elaborati

L'elaborato svolto in preparazione all'Esame, riguarda una **tematica** condivisa dall'alunno con i propri docenti:

- la tematica viene assegnata dal consiglio di classe **entro il 7 maggio 2021**;
- è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti
- la tematica va restituita dagli alunni **entro il 7 giugno 2021**, secondo le modalità specificate nella circolare della Dirigenza n.190.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc...

CAPITOLO 4

Svolgimento della Prova Orale

Ai sensi dell'O.M. n. 52 del 3.03.2021 la prova orale sarà condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato di cui all'art.3 e finalizzata all'accertamento del livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi competenza.

Il prova orale è un **colloquio pluridisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Salvo diversa indicazione, la prova orale si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell'intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

La durata del colloquio è di circa **30 minuti**: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte.

Prima Parte: presentazione dell'elaborato
--

Durante la prima parte del colloquio, il candidato espone il **proprio elaborato**.

Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione dell'elaborato (in particolare dell'elaborato scritto), possono essere tra i più vari:

1. Presentazione in Power Point costituita da un massimo di 8/10 slide
2. Cartellone esplicativo 50x70 cm o 100x70 cm
3. Filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
4. Mappe concettuali, schemi, grafici.
5. Book fotografici e/o di disegni.
6. Plastico tridimensionale.

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo (Inglese e Francese) a seconda del proprio livello di competenza.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Successivamente, ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell'ambito del lavoro presentato dall'alunno.

All'esposizione orale da parte del candidato viene dedicato un tempo di circa 10 minuti, mentre lo spazio dedicato alle domande sull'elaborato è della durata di circa 10 minuti. Complessivamente la prima parte del colloquio orale si risolve in **15/20 minuti**.

Seconda Parte: colloquio sugli argomenti curricolari

La seconda parte del colloquio è dedicata agli **argomenti curricolari** delle singole materie.

In questa fase sono da privilegiare le materie non comprese nell'esposizione dell'elaborato.

Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese e Francese).

Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze del candidato.

La durata complessiva prevista per la seconda parte del colloquio è di **circa 10 minuti**.

La valutazione della Prova di Esame tiene conto:

- del colloquio orale pluridisciplinare
- dell'esecuzione dell'elaborato e delle modalità di approfondimento della tematica

I criteri e la griglia per la valutazione della Prova di Esame sono di seguito presentati:

- Criterio 1 - Presentazione dell'elaborato
- Criterio 2 - Competenze in lingua italiana
- Criterio 3 - Competenze logico matematiche
- Criterio 4 - Competenze in lingue straniere
- Criterio 5 - Competenze in educazione civica
- Criterio 6 - Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e di riflessione.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ESAME		
Criterio 1 – Il candidato ha presentato un elaborato:		
	Coerente, approfondito, pertinente e originale	Voto 10
	corretto, pertinente e abbastanza originale	Voto 9
	corretto e pertinente	Voto 8
	pertinente	Voto 7
	non sempre corretto/ limitato agli aspetti di base	Voto 6
	Superficiale e non sempre corretto/ frammentario e poco preciso/ confuso	Voto 5
Criterio 2 – Il candidato ha dimostrato di possedere una padronanza della lingua italiana e una capacità espositiva:		
	fluide ed esaustive con linguaggio ricco ed appropriato	Voto 10
	chiare ed autonome con un linguaggio maturo	Voto 9
	chiare ed ordinate con un linguaggio appropriato	Voto 8
	chiare con un linguaggio semplice	Voto 7
	guidate con un linguaggio non sempre appropriato	Voto 6
	difficoltose con un linguaggio non sempre appropriato	Voto 5
Criterio 3 – Il candidato ha dimostrato di possedere competenze logico matematiche:		
	approfondite	Voto 10
	complete	Voto 9
	abbastanza complete	Voto 8
	incomplete	Voto 7
	parziali	Voto 6

	lacunose	Voto 5
Critero 4 – Il candidato ha dimostrato di possedere competenze nelle lingue straniere:		
	approfondite	Voto 10
	complete	Voto 9
	abbastanza complete	Voto 8
	incomplete	Voto 7
	parziali	Voto 6
	lacunose	Voto 5
Critero 5 – Il candidato ha dimostrato di possedere competenze in educazione civica:		
	approfondite	Voto 10
	complete	Voto 9
	abbastanza complete	Voto 8
	incomplete	Voto 7
	parziali	Voto 6
	lacunose	Voto 5
Critero 6 – Il candidato ha dimostrato di possedere capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e di riflessione:		
	molto sicure	Voto 10
	sicure	Voto 9
	buone	Voto 8
	incerte	Voto 7
	limitate	Voto 6
	mancanti	Voto 5
VOTO FINALE DELLA PROVA DI ESAME: con i decimali		
VOTO FINALE DELLA PROVA DI ESAME: a seguito dell'arrotondamento		

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Pubblicazione degli esiti

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite **affissione di tabelloni** presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, **solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

COLLEGIO DEI DOCENTI
IC VERDI CAFARO

Approvato con Delibera n.47 del 20 maggio 2021